



TERAPIE DOMICILIARI COVID-19 (COVID-19 HOME THERAPIES)

ESPERIENZE ED EVIDENZE DEI TERRITORI ITALIANI

elaborate dai medici soci onorari e componenti il consiglio scientifico del Comitato di Scopo per il diritto alla cura tempestiva domiciliare nell'epidemia di COVID-19, condivise dal dr. Harvey Risch, MD, PhD, Professor of Epidemiology in the Department of Epidemiology and Public Health at the Yale School of Public Health and Yale School of Medicine USA e dal dr. Peter A. McCullough, MD, MPH President Cardioresenal Society of America, Phoenix AZ USA Internal Medicine, Cardiology, Dallas TX USA

“Ogni schema terapeutico è un suggerimento che presuppone la necessità di individualizzare la terapia sulle condizioni e caratteristiche del paziente” e deve essere eseguito dietro prescrizione e controllo medico.

Premessa 1: La malattia COVID-19 consta di 3 fasi, come da indicazioni OMS:

- A) Fase 1 (Early Infection): i sintomi sono simil-influenzali con prevalenza di febbricola o febbre, cefalea, artralgie e mialgie.
- B) Fase 2 (Pulmonary Phase): i sintomi sono riferiti alle vie respiratorie con dispnea, polipnea, dolori toracici, lieve desaturazione).
- C) Fase 3 (Hyperinflammation Phase): i sintomi sono riferibili a interessamento infiammatorio multiorgano con tromboembolie da vasculiti e possibili trombosi disseminate.

L'obiettivo del presente schema terapeutico è quello di evitare, per quanto possibile, l'ospedalizzazione e la letalità, trattando a domicilio la malattia COVID-19 nelle fasi 1 e 2.

Premessa 2: Contrariamente a quanto finora e tuttora consigliato, la fase 1 della malattia NON andrebbe trattata con Paracetamolo (che riduce il Glutathione e non è un farmaco della classe FANS) e NON andrebbe tenuto un atteggiamento di “vigile attesa”.

Premessa 3: L'atteggiamento suggerito nella fase 1 della malattia, pertanto, è quello di AGGRESSIONE PRECOCE dei sintomi infiammatori con presidi di provata efficacia e con antibiotici associati SENZA ATTENDERE ESITO DEL TAMPONE. Conta il tempo più del tampone!

Premessa 4: Nessuno degli antivirali proposti per il trattamento della malattia COVID-19 ha dimostrato efficacia.

- B) Ipoglicemia anche in assenza di terapia ipoglicemizzante (avvisare i pazienti di tale rischio).
- C) Insufficienza epatica o renale.
- D) Deficit di glucosio-6-fosfato deidrogenasi, porfiria, psoriasi.
- E) Disturbi oculari come maculopatia e retinopatia.
- F) Disturbi psichiatrici.

NOTA 2

La prescrizione e somministrazione di **IDROSSICLOROCHINA** richiede **CONSENSO INFORMATO SCRITTO** e rilascio di informativa al paziente in quanto farmaco off - label.

*PS: Il prof. Harvey Risch suggeriva di indicare, in fase 1, anche l'**IVERMECTINA** che, però, seppur indicata in alcuni protocolli sia in Brasile che negli Stati Uniti, anche in profilassi, allo stato, non è prevista in Italia, da AIFA, nell'uso off label, per le cure sperimentali del Covid19*

Il presente schema terapeutico è stato condiviso con le esperienze sul campo dei seguenti medici dei territori, specialisti e professori universitari*:

* trovi il documento a questo link : <https://www.cto-torino.it/files/BinderI.pdf>

<https://www.terapiadomiciliarecovid19.org>